



Luca Marietti

4 ottobre 🌐

Cari amici bridgistici, qualche tempo fa il nostro Catellani ha postato una lunga arringa per far sapere che e come era stato estromesso dalla guida di Bridge d'Italia.

La rivista, peraltro, si dice sia stata chiusa direttamente.

Sarà vero, sarà falso?

Credo che il nostro parere non conti molto.

Se così fosse vuol dire che un altro legame tra giocatori e Federazione è stato rescisso.

Continuiamo a vincere Campionati del Mondo ma chissà perché nessuno gioca più a bridge; o meglio, tornei e campionati soffrono di una sempre crescente disaffezione.

Comunque sia, nel mio piccolo scrivo per rivista, bollettino eccetera da più di vent'anni.

Sembrerò stupido ma non ho mai voluto soldi; penso di dare un mio modesto contributo al nostro gioco e voglio autonomia nella mia propria gestione.

Nessuno si è preso l'onere di darmi anche solo un colpo di telefono per dirmi "smetti pure di mandare materiale, oppure mandalo che da qualche parte lo pubblichiamo, oppure dai, ti triplichiamo gli emolumenti se ancora ci fai grazia del tuo eloquio", quindi non so bene cosa sta succedendo.

Bah.

Io nel frattempo, come sempre, vado avanti per la mia strada.

Per chi ancora ha voglia di leggere di bridge e si accontenta dei frutti della mia penna rimane sempre a disposizione storiedibridge.it, dove sia pur con andamento lento posto nuovi articoli.

In questo caso come sempre gradirò nell'essere ripagato dalle vostre visite, dai vostri commenti e anche dalle vostre critiche; tanto già lo so di non essere Manzoni.

Oggi, per inciso, ho pubblicato due pezzi nuovi.

Ciao a tutti

<https://www.facebook.com/lucaqueen?fref=ts>